giornalesm.com

giornalesm.com Utenti unici: 57.000 Rassegna del 04/11/2022 Notizia del: 04/11/2022 Foglio:1/3





SPAZIO DISPONIBILE



CORSO DI ABILITAZIONE E AGGIORNAMENTO PER L'ATTIVITÀ DI TRUSTEE

DAL 21 OTTOBRE AL 25 NOVEMBRE 2022







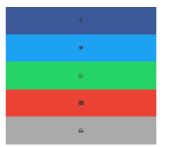




HOMEPAGE LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI PUBBLICITÀ SCRIVI AL DIRETTORE INVIA UN COMUNICATO STAMPA NORMATIVA PRIVACY

La sinistra senza leader santifica Conte e Moratti

Movembre 4, 2022



Cerca articolo.

PER LA TUA PUBBLICITA' SUL GIORNALE CHIAMA AL NUMERO +39 334 7924160

Vuoi sostenere la nostra indipendenza? OFFRICI UN CAFFE'!







Reggini

Cerchi una Audi A1 Sportback usata?





SPIDER-FIVE-138276719

giornalesm.com

giornalesm.com Utenti unici: 57.000 Rassegna del 04/11/2022 Notizia del: 04/11/2022

Foglio:2/3



Reggini Scopri di più

Piazza M. Tini, 11 - 47891 Dogana - RSM Tel. 0549 908616 - Fax 0519 877057



















SICUREZZA + MEDICINA DEL LAVORO + FORMAZIONE



00000

Giuseppe Conte e Letizia Moratti. Il premier dei decreti sicurezza e la berlusconiana di ferro. Con il Pd senza un leader e in attesa di una lunga fase di transizione, le opposizioni guardano agli avversari di un tempo. A parlare sono due ex leader del centrosinistra, che da posizioni diverse invitano i dem allo sbando a dialogare con Conte e Moratti. Non proprio due figure della storica galassia progressista. Uno, all'epoca del governo con la Lega, era Giuseppi, il premier populista, pupillo di Donald Trump. L'altra era un'icona del berlusconismo, contestata dalla sinistra persino durante i cortei del 25 aprile, fischiata e cacciata dalle manifestazioni insieme al padre, partigiano «bianco» deportato nel campo di concentramento di Dachau.

Mentre al Nazareno agonizzano, Renzi e D'Alema tracciano convergenze parallele. Ed ecco il leader di Italia Viva, pronto ad approfittare delle dimissioni di Moratti dalla Giunta regionale della Lombardia. «Se io fossi segretario del Pd, chiamerei di corsa Moratti e le direi andare insieme», il consiglio non richiesto del senatore di Rignano. Nel frattempo si susseguono le indiscrezioni sulla candidatura dell'ex sindaco di Milano alla presidenza della Regione Lombardia in quota Terzo Polo. Carlo Calenda si dice «certo che Moratti in futuro potrà dare un contributo positivo nella politica regionale o nazionale». Dall'universo progressista corteggiano colei che era stata soprannominata «Mestizia» da giornali e politici di sinistra. Calenda provoca: «Mi pare che il Pd non abbia una esclusione sulla Moratti».

Dal Pd insequono con le smentite. «Moratti non è un'opzione», dice il segretario dei dem Iombardi Vinicio Peluffo. Anche il sindaco di Milano Beppe Sala si smarca: «Sarebbe difficile spiegarlo agli elettori». Ma qualcuno apre. «Se Moratti si smarcasse dal centrodestra il Pd dovrebbe fare importanti valutazioni», diceva due settimane fa il capogruppo dem al Pirellone Fabio Pizzul. «Una sua candidatura non può lasciarci indifferenti», riflette il deputato lombardo Gian Antonio Girelli.

Da Renzi a D'Alema. Il primo premier ex comunista torna sul tasto dolente del rapporto con Conte. Lo fa in un'intervista a La Repubblica, giornale di riferimento del centrosinistra. «Conte è progressista, il Pd deve dialogare con il M5s», spiega D'Alema. Che ricorda che «una parte dei

SPIDER-FIVE-138276719



giornalesm.com

giornalesm.com Utenti unici: 57.000 Rassegna del 04/11/2022 Notizia del: 04/11/2022 Foglio:3/3

progressisti ha scelto Conte» e invita a «ricostruire un dialogo e una prospettiva» con i Cinque Stelle. Quindi conferma: «Sento Conte». L'alleanza tra dem e grillini è naufragata dopo che l'avvocato ha propiziato la caduta del governo di Mario Draghi. D'Alema giustifica il leader grillino: «Non aveva tutti i torti a sollevare i problemi che sollevò». Parole che rimbombano nelle stanze del Nazareno, dove non mancano i sostenitori di un ritorno dei giallorossi.

Un revival che potrebbe avere come palcoscenico il Lazio, regione in cui Pd e M5s hanno governato insieme durante la Giunta di Nicola Zingaretti. E in vista del voto alle regionali di gennaio i vertici dem locali avrebbero chiesto a Conte di scegliere un candidato non divisivo da appoggiare insieme. Ma fonti del Nazareno rilanciano sulla candidatura dell'ex assessore alla Sanità di Zingaretti Alessio D'Amato, profilo gradito sia al M5s sia al Terzo Polo. Mentre in Lombardia il Pd punterebbe su Carlo Cottarelli, che ha già detto di essere pronto a correre. D'Alema e Renzi permettendo.

SAN MARINO AUTO
vendita e assistenza veicoti nuovi e usati



Fonte originale: Leggi ora la fonte



bsi.sm chiedete informazioni 0549 940 900

LA BANCA SU CUI CONTARE.

LEGGI PRECEDENTE

LEGGI SUCCESSIVO

Quell'inversione in una notte. E l'Italia si svegliò antif... San Marino. Lo streaming della Conferenza Stampa ...



SPIDER-FIVE-138276719